

Varata la Msc Fantasia: un gigante dei mari alto come la torre di Pisa, lungo come tre stadi di calcio
Costruita in poco meno di due anni, ospiterà i potenti della terra in occasione del prossimo G8

Salpa la nave più grande del mondo



Madrina Sophia Loren, domani il via alla prima crociera. Può trasportare oltre tremila passeggeri

ANTONIO TRICOMI

Tardo pomeriggio di ieri, una bottiglia di champagne s'infrange contro lo scafo di una nave. Ma non è un varo come tutti gli altri. Lo scafo è quello della «nave più grande del mondo», la Msc Fantasia. E a lanciare la bottiglia è Sofia Loren. In serata, in una tensostruttura montata sulla banchina, spettacolo musicale con Renzo Arbore, Lucio Dalla e Pino Daniele. Si tratta, per l'amministratore delegato Msc Francesco Vago, «non soltanto della nave più bella del mondo ma anche di un trionfo di eco-design e di in-

novazione tecnologica, dove ogni passo compiuto a bordo rappresenta la promessa di una nuova esperienza».

Domanila Msc Fantasia salpa dal porto di Napoli per una crociera-vernissage nel Mediterraneo della durata di nove giorni. Vacanze di Natale per più di 3000 persone sulla nave che dall'8 al 10 luglio, ancorata nelle acque dell'isola della Maddalena, sarà una delle sedi del G8, scelta per i suoi elevati standard di qualità e sicurezza.

Più alta della Torre di Pisa, lunga più di trecento metri e larga più di trenta, capace di accogliere quattromila passeggeri. Ciascuno dei quali potrà scegliere secondo il suo stile, intrattenen-

dosi in un uno dei diciotto bar: quello dominato da uno sfavillante stile newyorkese e quello invece riservato agli amanti dello sport. Per gli amanti dello shopping c'è piazza San Giorgio. E poi c'è la Cantina Toscana, dedicata esclusivamente ai vini di produzione italiana. Le ampie scalinate in cristallo sono di Swarovsky e i lucernai sono in vetro di Murano: un trionfo del made in Italy destinato a solcare i mari di tutto il mondo, per la compagnia di navigazione che nell'arco del 2008 ha incrementato il suo fatturato del 40 per cento e che ha aspettative ancora più rosee per il 2009.

Ma, scale a parte, a collegare tra loro i diciotto ponti ci sono anche venticinque ascensori. Gli am-

bienti, firmati dallo studio De Jorio Design International, sono rifiniti in materiali pregiati. Le pareti sono in radica di noce e i pannelli in alcantara. E tutti gli spazi sono trattati con vernice polimerica atossica: i progettisti insistono sull'assoluta eco-compatibilità della gigantesca nave, decima unità della flotta Msc. Le più moderne tecnologie sono impiegate anche per il trattamento delle acque nere e per il risparmio energetico nelle cabine e negli spazi comuni.

E poi c'è l'accoglienza. Venti maggiordomi o "butlers", che parlano almeno tre lingue (italiano, inglese, spagnolo) e sono disponibili per l'area vip. Ma il personale di servizio ammonta

complessivamente a 1300 unità, ragazze e ragazzi di varie nazionalità: assistono i passeggeri ventiquattr'ore su ventiquattro e servono sigari, liquori, champagne. E puntualmente, per chi lo desidera, il tè ogni pomeriggio alle cinque.

Particolarmente curata l'area benessere. Negli spazi termali sono garantiti massaggi con varie tecniche, saune, bagni turchi, trattamenti con erbe e fanghi. Le tecniche adottate nel beauty center vanno dalle più tradizionali alle più tecnologiche. I progettisti parlano di "Cyber Bellezza". E quello della bellezza ipertecnologica ma eco-compatibile appare come l'utopia realizzata dal nuovo gigante dei mari.